



COMUNITA' IN CAMMINO

Bollettino settimanale della Parrocchia di S. Stefano – Osnago

DOMENICA 20 SETTEMBRE 2026

IV Domenica dopo il martirio di san Giovanni il Precursore

LEONE XIV

UDIENZA GENERALE

Piazza San Pietro – Mercoledì 16 settembre 2026

I Documenti del [Concilio Vaticano II](#). IV. Costituzione pastorale [Gaudium et spes](#) (GS 1-10). 3. La comunità umana (GS, 23-32)

Cari fratelli e sorelle, buongiorno e benvenuti!

Dedicando il secondo capitolo alla "comunità umana", la Costituzione [Gaudium et spes](#) (GS) invita a considerare il «moltiplicarsi delle relazioni tra gli uomini» come «uno degli aspetti più importanti del mondo d'oggi» (n. 23). Questa realtà necessita però di trovare il suo compimento «più profondamente nella comunità delle persone», per la quale è indispensabile «un reciproco rispetto della loro piena dignità spirituale» (*ibid.*). Sono affermazioni che, ai nostri giorni, vedono accresciuta la loro urgenza. Da una parte, infatti, lo sviluppo tecnologico, la diffusione dei *mass media* e dei *social media*, il sempre crescente ricorso all'intelligenza artificiale aprono nuove possibilità, abbattendo barriere e distanze; dall'altra, le relazioni tendono a diventare sempre meno personali, più virtuali, e si rischia di abituarsi a delegare agli algoritmi decisioni che spettano solo alla coscienza umana. Fare in modo che i rapporti sociali abbiano spessore reale e profondità personale è, a tale riguardo, il contributo che la comunità cristiana si propone di offrire.

Il [Concilio](#) invita ad attingere criteri e forza dal progetto creatore di Dio, il quale ha voluto che «tutti gli uomini formassero una sola famiglia e si trattassero tra loro come fratelli»; per questo «l'amore di Dio e del prossimo è il primo e più grande comandamento», che in Cristo ha avuto la sua piena rivelazione e la sua compiuta attuazione (cfr [GS](#), 24).

Il perfezionamento della persona umana e lo sviluppo della società vanno considerati tra loro come strettamente interdipendenti: contrapporli o separarli significherebbe vanificarli. La storia, anche più recente, conferma questa verità in maniera chiara e, perciò, non bisogna stancarsi di ribadire con i Padri del [Vaticano II](#) che «la persona umana, che di natura sua ha assolutamente bisogno d'una vita sociale, è e deve essere principio, soggetto e fine di tutte le istituzioni sociali» ([GS](#), 25).

In questa prospettiva, [Gaudium et spes](#) afferma che la diversità delle persone e dei popoli nel mondo non va considerata come un pericolo o una minaccia, ma come potenzialità di arricchimento e di crescita. La contrapposizione, che a volte degenera in violenza, è un frutto del potere del peccato e di come esso condiziona le mentalità e le azioni, a tutti i livelli, causando distruzione e morte. Occorre aprirsi sempre più alla logica della reciprocità, della condivisione e della cura, come accade anche tra le diverse membra del corpo umano (cfr [1Cor](#) 12,21-25).

In questo punto, la Costituzione pastorale offre anche una sintetica definizione di "bene comune",



ricordando che esso consiste nell'«insieme di quelle condizioni della vita sociale che permettono tanto ai gruppi quanto ai singoli membri di raggiungere la propria perfezione più pienamente e più speditamente» (GS, 26). Nello stesso tempo, riconoscendo l'interdipendenza fra i popoli, essa afferma che «ogni gruppo deve tener conto dei bisogni e delle legittime aspirazioni degli altri gruppi, anzi del bene comune dell'intera famiglia umana» (GS, 26).

A partire da questa impostazione, i Padri conciliari indicano poi alcune «conseguenze pratiche di maggiore urgenza» (GS, 27). Anzitutto, il rispetto della persona umana. Dice *Gaudium et spes*: «Tutto ciò che è contro la vita stessa, come ogni specie di omicidio, il genocidio, l'aborto, l'eutanasia e lo stesso suicidio volontario; tutto ciò che viola l'integrità della persona umana, come le mutilazioni, le torture inflitte al corpo e alla mente, le costrizioni psicologiche; tutto ciò che offende la dignità umana, come le condizioni di vita subumana, le incarcerazioni arbitrarie, le deportazioni, la schiavitù, la prostituzione, il mercato delle donne e dei giovani, o ancora le ignominiose condizioni di lavoro, con le quali i lavoratori sono trattati come semplici strumenti di guadagno, e non come persone libere e responsabili: tutte queste cose, e altre simili, sono certamente vergognose» (*ibid.*).

Seconda conseguenza: il rispetto e l'amore anche per gli avversari o per quanti hanno modi di pensare e di agire diversi dai propri (cfr GS, 28).

In terzo luogo: la fondamentale uguaglianza di tutti gli uomini che esige giustizia sociale. Dice il Documento: «Ogni genere di discriminazione circa i diritti fondamentali della persona, sia in campo sociale che culturale, in ragione del sesso, della razza, del colore, della condizione sociale, della lingua o religione, deve essere superato ed eliminato, come contrario al disegno di Dio» (GS, 29).

Infine, i Padri conciliari esortano a superare la mentalità individualistica e ad assumere un atteggiamento di responsabilità e partecipazione (cfr GS, 30-31).

Cari fratelli e sorelle, questa visione dell'umanità come "comunità di persone" è una consegna preziosa che il Concilio Vaticano II ci ha lasciato. Essa aiuta tutti noi a compiere un discernimento personale e comunitario, per valutare con responsabilità i progetti sociali e politici di oggi, in base ai criteri della dignità della persona umana, della giustizia sociale e della libera partecipazione alla costruzione del bene comune. Perché il futuro dell'umanità dipende dall'impegno di ciascuno per collaborare con Dio e con i fratelli a costruire un mondo più umano (cfr GS, 30).

* * *

... Il mio pensiero va, infine, ai giovani, ai malati e agli sposi novelli. Nei giorni scorsi, la liturgia ci ha fatto meditare sul mistero della Croce e sui dolori della Madre del Signore. La croce di Cristo e l'esempio della Vergine Addolorata, illuminino la vostra esistenza, cari giovani; vi sostengano nelle prove quotidiane, cari ammalati; e siano di stimolo per voi, cari sposi novelli, ad un'esistenza familiare coerente con i principi evangelici.

A tutti la mia Benedizione.

Gli auguri di compleanno a Papa Leone: grazie per il suo "coraggio dell'essenziale"

In occasione dei 71 anni del Pontefice, la CEI invita a fare proprie le sue parole sul legame tra perdono e pace, alla luce dei conflitti che interessano diverse aree del mondo. La Diocesi di Roma invoca sul suo Vescovo "forza e saggezza" perché possa guidare la costruzione della "civiltà dell'amore". Il presidente Mattarella: il mondo guarda con speranza al suo magistero. La premier Meloni: le sue parole uno "sprono potente". Il sindaco Gualtieri: grazie per la vicinanza alla città.

Il "coraggio dell'essenziale" come via per seguire le priorità della Chiesa, che in un tempo segnato da guerre e divisioni è chiamata a riconoscere nella sua guida un faro di "forza e saggezza" per costruire una nuova "civiltà dell'amore". Sono gli auguri, uniti all'auspicio di una pace costantemente invocata, giunti il 14 settembre, a Papa Leone XIV in occasione del suo 71.mo compleanno.

L'Arcivescovo: «La scuola, occasione di crescita umana, culturale, relazionale e vocazionale»

L'augurio, l'incoraggiamento e la benedizione di monsignor Delpini a studenti, famiglie, docenti, dirigenti e personale per l'inizio dell'anno: oltre le strutture, i calendari, i titoli di studio, le riunioni e i documenti, «vivetela non come sembra, ma come è veramente» di monsignor Mario DELPINI Arcivescovo di Milano
12 Settembre 2026

La scuola sembra un immobile di muri e di vetri, di porte e di scale; in realtà è uno spazio di vita, di movimento per l'incontro, per il convenire di persone che hanno scelto di dedicarsi ai più giovani, di ragazzi e ragazze che desiderano diventare adulti, di genitori e famiglie che cercano alleanze nell'impresa di educare al futuro.

Il calendario sembra una collezione di scadenze, un elenco di adempimenti, un calcolo di giorni; in realtà è l'offerta di occasioni per la libertà. Ogni giorno è il tempo propizio per scegliere la qualità dei rapporti, la sfida della conoscenza, la pratica di una disciplina. Ogni occasione è rischio di scelte sbagliate e causa di infelicità. Ma ogni giorno è anche occasione per il bene.

I titoli di studio sembrano certificati per essere autorizzati a insegnare e a lavorare nella scuola; in realtà sono il riconoscimento di una competenza, l'attestazione di un patrimonio di cultura, di passione, di incontri, di stimoli ad aggiornarsi sempre, a condividere percorsi culturali, a qualificare le proposte didattiche.



Le riunioni, i collegi, i consigli sembrano noiosi adempimenti burocratici; in realtà sono incontri propizi a esercitare il confronto sull'avventura di istruzione, di formazione, di educazione che nessuno può affrontare da solo. Sono momenti promettenti per condividere scienza e sapienza e immaginare percorsi comuni e contributi specifici.

Le classi sembrano elenchi di studenti; in realtà sono volti, amicizie, inimicizie, promesse, delusioni, fatiche e solidarietà. La classe rende possibili incontri che diventano familiarità, confronti che diventano esplorazioni, aiuto reciproco che diventa percorso condiviso. Ogni incontro è responsabilità di ciascuno. Potrebbe anche diventare scontro o impantanarsi nell'indifferenza. Invece è una vocazione a riconoscersi capaci di attenzione, rispetto, servizio reciproco.

I fascicoli, i registri, le schede sembrano accumulo di dati destinati ad accumularsi nella dimenticanza; in realtà possono essere la sintesi di una storia personale, la documentazione dell'attenzione rivolta a ciascuno, la narrazione di asprezze ed entusiasmi e, in sostanza, la rivelazione che tutti possono diventare migliori.

La tecnologia sembra l'insieme di strumenti che esonerano dalla fatica di ricordare, di pensare, di scrivere, di tradurre, di calcolare e insinuano l'impressione che le persone siano superflue, i libri siano un ingombro, la creatività personale un disturbo. In realtà la tecnologia è un servizio che allarga gli orizzonti, rende cittadini del mondo, e chiede che uomini e donne restino umani.

Con questi pensieri accompagno l'inizio dell'anno scolastico 2026/2027 e auguro a tutte le componenti della comunità scolastica, alunni e famiglie, docenti, insegnanti di sostegno, dirigenti, personale tecnico amministrativo di vivere la scuola non come sembra, ma come è veramente, come è chiamata ad essere: occasione irrinunciabile di crescita umana, culturale, relazionale, vocazionale.

Invoco ogni benedizione di Dio perché l'anno scolastico sia il tempo propizio per seminare pensieri e parole di pace, di fiducia nel futuro, di responsabilità nei confronti degli altri e nell'abitare il pianeta.

Milano, primo giorno di scuola – anno scolastico 2026/2027

Settembre 2026

Lun	Mar	Mer	Gio	Ven	Sab	Dom
					19 15.00-16.30 al CPO catechisti dei cammini di Iniziazione Cristiana incontrano i genitori per ritirare modulo iscrizione.	20 17.00 presso CPO incontro educatori ado e coordinator
21 20.30 torneo scala 40 al CPO.	22 21.00 in casa parrocchiale: ultima serata 4giorni catechisti	23 Ore 15,30 Confessioni per ragazzi e ragazze in oratorio 16.30 confessioni	24	25 20.00 Caccia al tesoro	26 FESTA DELL'ORATORIO (vedi Locandina)	27 FESTA DELL'ORATORIO (vedi locandina)





PARROCCHIA S. STEFANO
CENTRO PARROCCHIALE OSNAGO
centro parrocchiale osnago

Pellegrinaggio

Valdocco

**“Voglio che tutti servano il Signore
con santa Allegria” (don Bosco)**

DOMENICA 4 OTTOBRE 2026

Iscrizioni presso segreteria parrocchiale (via S. Anna 1) **entro martedì 29 settembre**
il lunedì e martedì dalle 16,30 alle 19,00 - il mercoledì e giovedì dalle 10,00 alle 12,00

Quote partecipazione:

Quota A: € 50 (pulman + ristorante + visita museo, offerta)

Quota B: € 30 (pulman + pranzo da casa in sala gruppi, visita museo, offerta)

Quota C: € 32 (viaggio mezzi propri con spese parcheggio a proprio carico, pranzo al ristorante, offerta museo, offerta)

Quota D: € 8 (viaggio mezzi propri con spese parcheggio a proprio carico, pranzo da casa in sala gruppi, offerta museo, offerta)

L'offerta verrà lasciata per le opere Salesiane

MENÙ PRANZO RISTORANTE:
Vitello in salsa tonnata; Vol au vent con fonduta; Casoncelli al pomodoro;
Risotto radicchio e speck; Arrosto di vitello; patate al forno; Dessert, acqua,
vino e caffè (il menù potrebbe avere delle variazioni)

Programma

Ore 8,15
Ritrovo dei pellegrini presso piazzale campo sportivo Osnago

Ore 8,30
Partenza

Ore 10,30
Arrivo previsto

Ore 11,00
Visita museo

Ore 13,00
Pranzo

Ore 15,00
Incontro con Lorenzo Mazzotti
- per ragazzi tempo gioco -

Ore 16,00
S. Messa presso chiesa S. Francesco di Sales

Ore 17,30
Partenza dopo foto pellegrinaggio

(Il programma potrebbe subire variazioni!)

Per prepararsi al pellegrinaggio - INIZIATIVE FESTA ORATORIO 2026

SABATO 3 OTTOBRE: Nel pomeriggio possibilità di adorazione in Chiesa e confessioni
Turni adorazione ragazzi (festi don Bosco):
• III° - IV° - V° elem. ore 16.00 - • Preado ore 16.30 - • Ado e giovani ore 17.00
(Le confessioni saranno affidate ad un confessore straordinario)

50esimo CPO

MERCOLEDI 23 SETTEMBRE

- Ore 15:30 confessioni per ragazzi e ragazze in oratorio
- Ore 16:30 prove spettacolo per le elementari



VENERDI 25 SETTEMBRE

- Caccia al tesoro automobilistica

SABATO 26 SETTEMBRE

- Ore 15:00 prove generali spettacolo
 - Ore 19:00 cena per bambine/i, ragazze/i in oratorio - con prenotazione
- Servizio bar attivo, salamelle, patatine
- Ore 21:00 spettacolo realizzato dai ragazzi, con la presenza di **mons. Silvano Provasi**
 - Ore 22:15 “fuochi d'artificio”



DOMENICA 27 SETTEMBRE

- Ore 10:30 in oratorio S. Messa
 - Ore 12:30 pranzo della festa - senza prenotazione
 - Dalle 14:30: sala da tè, pesca beneficenza, area bimbi con gonfiabile, “Festa dei colori” per preado (portare maglia bianca), tornei - con iscrizioni-, salto del salame, finali torneo scala quaranta, gioco interattivo a premi
- Servizio bar attivo, salamelle, patatine, crêpes e frittelle
- Ore 16:15 “Fotone del 50°”, preghiera e **torta del 50°**
 - Ore 18:15 karaoke
 - Ore 19:00 cena - con prenotazione

LUNEDI 28 SETTEMBRE

- Ore 20:30 in oratorio S. Messa in suffragio dei collaboratori ed amici dell'oratorio defunti, con la presenza di **Don Angelo Riva**.



SABATO
26
SETTEMBRE
ORE 20.30

FESTA DELL' ORATORIO

SERATA DEDICATA AL 50° DEL CPO

I bambini dalla *prima alla quinta elementare* e i
preadolescenti dalla *prima alla terza media*
offriranno uno spettacolo musicale per festeggiare
allegrementemente il compleanno del nostro oratorio!

PER PARTECIPARE

Iscrizione su Sansone dal 9/9 al 25/9 utilizzando la propria
anagrafica oppure tramite il qr code



PER PROVARE TUTTI INSIEME

mercoledì 9, 16, 23 ore 16.30 per le elementari al cpo
venerdì 11, 18, ore 18.30 per le medie al cpo

PROVE GENERALI

sabato 26 settembre ore 15-16 in oratorio

IN CASO DI NECESSITÀ CONTATTATE IL N. DEL CPO: 3315417295



CENTRO PARROCCHIALE
OSNAGO



Viene proposta una maglietta T-SHIRT in occasione del 50 del Centro Parrocchiale. La proponiamo al prezzo di 10 euro. Il colore è blu navy con logo bianco.

Chi fosse interessato mandi un messaggio whatsapp al solito nostro numero oratorio 331 541 7295, oppure anche a questo indirizzo MAIL (oratorio@parrocchiaosnago.it).

Indicate: Nome cognome e quante magliette vi interessano indicando le taglie.



FESTA DELL'ORATORIO 2026-2027

Cena in oratorio per tutti i ragazzi
sabato 26 settembre 2026

Costo € 5 da pagare la sera dell'evento presso la cassa esterna
(si prega di comunicare in cassa chi vuole utilizzare il credito residuo su sansone)

Menù (anche senza glutine)

pasta al pomodoro o in bianco
hamburger/wurstel e patatine

Iscrizione obbligatoria tramite Sansone dal 09/09/26 fino al 25/09/26
per chi è già iscritto a Sansone può iscriversi utilizzando la propria anagrafica, per chi non è iscritto può iscriversi utilizzando il seguente qr-code.



centro parrocchiale osnago
50° ANNIVERSARIO
FESTA DELL'ORATORIO 2026

CACCIA AL TESORO

AUTOMOBILISTICA

per giovani ed adulti

VENERDÌ 25 SETTEMBRE - ore 20

ENIGMI, STRADE, AVVENTURA...
IL TESORO TI ASPETTA!

RITROVO
25 SETTEMBRE
alle ore 19.30
presso il
Centro Parrocchiale -
Via Gorizia 6

ISCRIZIONI
Si possono iscrivere alla caccia squadre complete entro **DOMENICA 20 SETTEMBRE**, inviando nomi, cognomi, età, numeri di tel. cellulare dei giocatori ed un indirizzo email di riferimento
compilando il form al link:
<https://forms.gle/rQJ5uggs7FodqYmh7>
oppure via email a:
cat@cpoosnago.it
ISCRIZIONI ENTRO DOMENICA 20 SETTEMBRE

QUOTA DI PARTECIPAZIONE
35,00 € PER SQUADRA
pagando su PayPal
(a.sara.bettegazzi@gmail.com)
o Satispay (a Barbara, 3496068924)
entro **DOMENICA 20 SETTEMBRE**
40,00 € PER SQUADRA
pagando in contanti
la sera della caccia.

FORMA LA TUA SQUADRA, ACCENDI L'AVVENTURA,
E PREPARATI A VIVERE UNA SERATA INDIMENTICABILE!

TI ASPETTIAMO!



PARROCCHIA S. STEFANO

Zona III^a LECCO

PARROCCHIA DI OSNAGO
8° CORSO BIBLICO

Presso la Chiesa Parrocchiale di Osnago, dal 7 ottobre 2026 al 10 febbraio 2027, si terrà l'8° Corso Biblico, un'occasione offerta per l'ottavo anno dalla Parrocchia di Osnago, che intende aiutare a comprendere la Fede Cristiana alla luce della Parola di Dio.

I dieci incontri, suddivisi in due tappe, si terranno in Chiesa Parrocchiale di Osnago nei giorni di mercoledì dalle 21.00 alle 22.30 con possibilità, per chi non può partecipare in presenza, di seguire le lezioni online tramite link che verrà inviato settimanalmente agli iscritti, per accedere al canale Youtube della Parrocchia.

Il primo relatore sarà **don Massimiliano Scandroglio**, docente stabile di Sacra Scrittura e Direttore di sezione nel seminario Arcivescovile, che terrà gli incontri della prima tappa nei mercoledì 7,14,21,28 ottobre e 4 novembre 2026. Don Massimiliano, nella prima tappa del corso, ci condurrà ad indagare il profeta Geremia come "figura" di Cristo. Nell'ambito della tradizione cristiana Geremia è stato ben identificato, per diverse ragioni, come un personaggio profetico che rimanda a Cristo, in particolare il Cristo della Passione.

Mentre **don Franco Manzi**, docente ordinario di Nuovo Testamento e di lingua Ebraica nel Seminario Arcivescovile, terrà gli incontri della seconda tappa nei mercoledì 13,20,27 gennaio 3 e 10 febbraio 2027. Questa seconda tappa presenta l'esperienza "spirituale" – ossia animata dall'influsso salvifico dello Spirito Santo – delle comunità cristiane delle origini, testimoniata dagli Atti degli Apostoli, individuando così Cristo Risorto il "principio fondamento" della Chiesa in quanto tale.

Ulteriori informazioni le potete trovare sul sito della Parrocchia:

<https://www.parrocchiaosnago.it/>

ANAGRAFE DELLA SETTIMANA TRASCORSA

Rinati in Cristo:

Uniti nel matrimonio : Verani Federico e Daoud Ester, Miccoli Manuel Laurent e Bettegazzi Sara, Maron Gianluca e Giarola Gloria

Riposano nella pace: -

PROGRAMMA LITURGICO della settimana della IV Domenica dopo il Martirio di san Giovanni il Precursore

DOMENICA 20 SETTEMBRE –VI DOPO IL MARTIRIO DI S.GIOVANNI IL PRECURSORE – Is 63,19b-64,10	Ore 8,30 - S.MESSA per Dal Pozzo Antonio e Dal Pozzo Giacomo Ore 10,30 – S.MESSA
LUNEDI' 21 SETTEMBRE – At 1,12-14 / Sal 18 / Ef 1,3-14 / Mt 9,9-17	Ore 18,00 – Recita Rosario Ore 20,30 – (Santuario Madonna di Loreto) – S.MESSA per Casiraghi Giancarlo e Anna Maria; Defunti Famiglia Galimberti-De Capitani e Vefling
MARTEDI' 22 SETTEMBRE – Gc 3,1-12 / Sal 38 / Lc 18,35-43	Ore 8,10– LODI Ore 8,30 – S.MESSA per Fam.Bonanomi e Sirtori, Fumagalli Giuseppe e Nava Giuseppina Ore 10,00 – Recita Rosario
MERCOLEDI' 23 SETTEMBRE – Gc 3,13-18 / Sal 36 / Lc 19,11-27	Ore 8,10 – LODI Ore 8,30 – S.MESSA per Edoardo, Antonietta, Ettore e Fiorenza Ore 15,30 Confessioni per ragazzi e ragazze in oratorio Ore 18,00 – Recita Rosario
GIOVEDI' 24 SETTEMBRE - – Gc 4,1-10 / Sal 50 / Lc 19,37-40	Ore 8,10 - LODI Ore 8,30 – S.MESSA Ore 18,00 – Recita Rosario
VENERDI' 25 SETTEMBRE - Ger 33,17-22 / Sal 8 / Eb 13,7-17 / Mt 7,24-27	Ore 9,30 – S.MESSA per Ripamonti Giovanni e Manuela, Spinelli Vittorio e Carla; Magni Maria Bambina
SABATO 26 SETTEMBRE – Dt 15,12-18b / Sal 97 / Fm 1,8-21 / Mt 8,5-15	Ore 15,30 – 17,30 Adorazione Eucaristica silenziosa e personale Ore 15,30 – 17,30 Confessioni Ore 18,00 – S.MESSA pre festiva per Cantù Giovanni; Casiraghi Milva (Dai Condomini di Via Papa Giovanni XXIII)
DOMENICA 27 SETTEMBRE - V DOPO IL MARTIRIO DI S.GIOVANNI IL PRECURSORE – Dt 6,4-12 / Sal 17 / Gal 5,1-14 / Mt 22,34-40	Ore 8,30 - S. MESSA Ore 10,30 – S.MESSA AL C.P.O.

Bilancio settimanale: abbiamo raccolto e speso

ABBIAMO RACCOLTO		ABBIAMO SPESO	
Offerte S. Messe domenicali	397,00	Telefono parrocchia	32,00
Offerte per S. messe defunti	140,00		
Offerte per Sacramenti	280,00		
<i>Le voci fanno riferimento alla settimana dal dal 06/09/2026 al 12/09/2026</i> Chi desidera contribuire alle attività della Parrocchia può farlo anche con bonifico bancario utilizzando il codice IBAN: IT54Z0623051650000015085887		PARROCCHIA S. STEFANO DI OSNAGO-Via S.Anna 1, TEL. 03958129- MAIL: osnago@chiesadimilano.it RIFERIMENTI UTILI: ORARI SS MESSE: Lunedì ore 20.30 Santuario Madonna di Loreto, da Martedì a Giovedì ore 8.30,venerdì ore 9.30.Sabato Messa vigiliare ore 18.00,Domenica ore 8.30 e 10.30 ORARI SEGRETERIA: Lunedì e Martedì 16.30-18.30 - Mercoledì, Giovedì, Venerdì 10.30– 12.00	